



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 26 del registro

Data 5 maggio 2021

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. del Tribunale Ordinario di Termini Imerese RG n. XXX/2019.

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di maggio, alle ore 18:07 e s.s. in seguito a regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale tramite modalità telematiche ai sensi della determinazione n. 1 del 06.11.2020 del Presidente del Consiglio Comunale f.f. avente ad oggetto “Criteri per lo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza, ai sensi dell’art. 73, comma 1, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (pubblicato sulla GURI n. 70 del 17.03.2020)”, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Amato Paola	presente	9) Ferraro Elisabetta	presente
2) Arnone Angelo	presente	10) La Barbera Francesco	presente
3) Bonanno Giuseppe	presente	11) Romano Vincenzo	presente
4) Cerniglia Filippo	assente	12) Stadarelli Rosalia	assente
5) Cocchiara Agostino	presente	13) Strano Giusto	presente
6) D'Acquisto Rosalia	presente	14) Tripoli Salvatore	presente
7) Falletta Sonia	presente	15) Tubiolo Antonino	presente
8) Ferraro Antonino	presente	16) Vicari Giovanna	presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell’art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Sig. Tubiolo Antonino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale del Comune con funzione di verbalizzazione, dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi.

Il Responsabile dell'Area 3 "Sociale e pubblica istruzione"

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa si competenza del consiglio comunale;

- l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Atteso che nel caso di cui alla presente deliberazione:

1) Con ricorso depositato in data 16/01/2019, ai sensi dell'art. 702 bis c.p.c., la sig.ra Omissis adiva il Tribunale di Termini Imerese per l'accertamento del comportamento discriminatorio che avrebbe adottato il Comune di Misilmeri, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, e comunque dell'inadempimento nei confronti della ricorrente, la quale sarebbe stata privata dell'assistenza indiretta per disabili predisposta nel Piano personalizzato, ex art. 14 legge n. 328/2000, con condanna delle PP.AA. ad attivare i servizi previsti nel Piano e il risarcimento dei danni per la mancata attuazione. Chiedeva, altresì, la tutela cautelare ed urgente ex art. 700 c.p.c.

Rassegnava in punto di fatto di essere portatrice di disabilità di cui all'art. 3 L. 104/92. Rappresentava inoltre che anche il marito della stessa è disabile e la figlia, Omissis, è affetta da "esiti di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX";

2) In data 13/11/2018, dopo l'azionato ricorso al TAR, l'Unità di Valutazione Multidimensionale competente (Distretto Sanitario Misilmeri-ASPPalermo e Comune di Misilmeri) predisponendo in favore della ricorrente il Progetto personalizzato assistenziale individuale ex art. 14 L. n. 328/2000, prevedendo i servizi socio-assistenziali e dell'area clinico-riabilitativa da

- adottare nei confronti della sig.ra Omissis, per la durata di un anno;
- 3) La ricorrente trametteva formale richiesta agli Uffici competenti del Comune di Misilmeri, dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, per sollecitare l'attuazione del PAI;
 - 4) la sopracitata richiesta veniva riscontrata da questo Ente con una dichiarazione sulla carenza di risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti;
 - 5) Ritenuta l'illegittimità della condotta delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte (Comune di Misilmeri, Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro), la ricorrente ha chiesto, in via d'urgenza, di onerare le stesse a compiere tutti gli atti utili per porre fine alla condotta discriminatoria ed in particolare di onerare gli Enti convenuti, ciascuno per quanto di propria competenza, a compiere ogni attività per la materiale erogazione delle somme utili alla concreta attuazione del progetto individuale della ricorrente e ad attivare i servizi previsti nel progetto individuale ex art. 14 L. 328/2000 in favore della stessa;
 - 6) Si costituiva il Comune di Misilmeri, eccependo, preliminarmente, il difetto di giurisdizione del Tribunale adito, in pro di quella del giudice amministrativo, e chiedendo, nel merito, il rigetto del ricorso; rassegnava che la mancata erogazione di un assistente alla persona, previsto dal PAI stilato in favore della sig.ra Omissis- disabile, *“discende dalla indisponibilità delle risorse finanziarie che la Regione non ha ancora trasferito agli enti locali”*. Negava la sussistenza del comportamento discriminatorio che sarebbe stato individuato nel non avere assicurato il medesimo livello di prestazioni sanitarie rispetto ai soggetti non disabili escludendo la sussistenza di responsabilità che potesse comportare il risarcimento del danno;

Vista la pec pervenuta a firma dell'avvocato Michelangelo Vitale, difensore del comune di Misilmeri, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 14393 del 13/05/2020, con la quale trasmette l'Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c RG n. XXX/2019 del 07/05/2020, accoglimento totale del 12/5/2020, che si allega al presente Atto, con la quale il Tribunale Ordinario di Termini Imerese ha riconosciuto il diritto della Sig.ra Omissis- a usufruire di tutti i servizi previsti nel PAI ex art.14 L. 328/2000 ed ha condannato in *solido* il Comune di Misilmeri, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, al pagamento in favore della sig.ra Omissis- della somma di € 3.000,00, oltre interessi e al pagamento delle spese di lite quantificate in € 2.700,00 oltre IVA, CPA e spese forfettarie (15%);

Ritenuto dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di ricondurre nell'alveo della contabilità pubblica la fattispecie di che trattasi, anche se è già stato interposto appello innanzi alla Corte di Appello di Palermo, stante che le valutazioni adottate nel suddetto provvedimento risultano antitetiche rispetto a quelle rese dai giudici togati del medesimo Tribunale in altri giudizi simili, sia con riferimento alla questione della giurisdizione, sia - nel merito - con riferimento alla sussistenza del comportamento discriminatorio, per un importo

pari ad € 2.353,21, stante che il Comune di Misilmeri è condannato a pagare 1/3 di € 7.059,62, derivante dall'Ordinanza in trattazione;

Considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c 1, lett. a) del TUEL, da sottoporre al competente Organo Consiliare;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1 , comma 1, letto i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 , n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del TUEL;

Visto l'O.A.EE.LL.

Propone

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto, che ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della l. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. Di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, nei confronti della sig.ra OMISSIS- la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dall'Ordinanza emessa dal Tribunale di Termini Imerese, iscritta al R.G. n. XXX/2019, la somma di € 2.353,21, per sorte e per le spese di procedura, stante che il Comune di Misilmeri è condannato a pagare 1/3 di € 7.059,62, stante la condanna in solido con l'Azienda Provinciale Sanitaria di Palermo e l'Assessorato della famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, derivante dall'Ordinanza in trattazione;
3. Procedere per l'impegno di spesa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, della somma complessiva di € 2.353,21 in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza sull'intervento cod. 04.06.110, cap. PEG 689 art 1 "Pagamenti debiti fuori bilancio" del corrente esercizio finanziario;
4. Dare mandato all'ufficio Segreteria alla trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati alla competente sezione della Corte dei Conti Sicilia- Palermo, mantenendo copia della conferma di invio agli atti;

5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza nel provvedere per evitare il maturarsi di ulteriori somme da riconoscere e liquidare e ottemperare al giudicato della sentenza;

Misilmeri 18.02.2021

Il proponente
F.to dott.ssa Maria Grazia Russo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 18.02.2021

Il Responsabile dell'Area 3
F.to dott.ssa Maria Grazia Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Pre – Imp.n. 212/2021

Misilmeri, 15.03.2021

Il Responsabile dell'Area 2 “Economico-finanziaria”
F.to dott.ssa Bianca Fici

Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto al n.7 dell'o.d.g, avente ad oggetto:«Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. del Tribunale Ordinario di Termini Imerese RG n. XXX/2019».

Si da atto che sono presenti nell'aula virtuale n.14 consiglieri, assenti n.2 (Cerniglia Filippo e Stadarelli Rosalia).

Per l'amministrazione sono presenti gli assessori : Domenico Cammarata e Maria Concetta Fascella;

Illustra il punto all'ordine del giorno la dott.ssa Maria Grazia Russo responsabile dell'area 3 “Sociale e Pubblica Istruzione”

In assenza di interventi il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione;

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. del Tribunale Ordinario di Termini Imerese RG n. XXX/2019», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Maria Grazia Russo, responsabile dell'area 3, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL, reso in data 22.03.2021 giusta verbale n. 22/2021;

Visto l'esito della votazione espressa per appello nominale sulla proposta di deliberazione che produce il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	14	
Voti Favorevoli	13	
Contrari	1	D'Acquisto Rosalia

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. del Tribunale Ordinario di Termini Imerese RG n. XXX/2019», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Delibera

Con successiva votazione, voti favorevoli 13 voti contrari 1;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: sig. Antonino Tubiolo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Francesco La Barbera

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, lì 05/05/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale lì, 06.05.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 06.05.2021 al 21.05.2021

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 22.05.2021

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 06.05.2021, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, lì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE